

ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE DEI CADUTI E DISPERSI IN GUERRA
CASA DI SOGGIORNO - "Villa Regina Margherita di Savoia" in Bordighera
CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO 2003

PARTE II - SPESA



CAP	DESCRIZIONE	PREVISIONE INIZIALE	VARIAZIONI	PREVISIONE DEFINITIVA	SOMME PAGATE	SOMME DA PAGARE	TOTALE	DIFFERENZA RISPETTO ALLA PREVISIONE	
								IN +	IN -
	TITOLO I - SPESE CORRENTI								
	Categ. I - Oneri patrimoniali								
1001	Riparazione e manutenzione ordinaria parco e proprietà rustica	11.000,00	+ 300,00	11.300,00	5.640,00	3.000,00	8.640,00		2.660,00
1002	Riparazione e manutenzione ordin. impianti vari	2.800,00		2.800,00	2.427,91	-	2.427,91		372,09
1003	Polizze assicurative varie	7.230,00		7.230,00	7.217,93	-	7.217,93		12,07
	TOTALE CATEGORIA I	21.030,00	+ 300,00	21.330,00	15.285,84	3.000,00	18.285,84	-	3.044,16
	Categ. II - Spese generali								
1010	Acquisto e manutenzioni estintori	520,00	- 520,00	-	-	-	-		-
1011	Sorveglianza notturna	775,00		775,00	742,76	-	742,76		32,24
1012	Spese varie ed impreviste	500,00	+ 300,00	800,00	691,49	100,00	791,49		8,51
1013	Imposte e tasse	5.200,00	+ 10.000,00	15.200,00	9.141,54	6.058,46	15.200,00		-
1014	Servizio assistenza sanitaria	-	-	-	-	-	-		-
1015	Acquisto arredi, stoviglie e biancheria	-	-	-	-	-	-		-
1016	Energia elettrica, consumo gas e varie	7.000,00	+ 4.000,00	11.000,00	10.962,49	-	10.962,49		37,51
1017	Consulenze e rapporti di collaborazione vari	-	+ 10.500,00	10.500,00	10.388,58	-	10.388,58		111,44
	TOTALE CATEGORIA II	13.995,00	24.280,00	38.275,00	31.928,84	6.158,46	38.085,30	-	189,70
	Categ. III - Spese non classificabili in altre voci								
1018	Fondi di riserva	1.483,00	- 1.483,00	-	-	-	-		-
1019	Oneri vari e straordinari	-	-	-	-	-	-		-
	TOTALE CATEGORIA III	1.483,00	- 1.483,00	-	-	-	-		
	TOTALE TITOLO I	36.508,00	+ 23.097,00	59.605,00	47.212,68	9.158,46	56.371,14	-	3.233,86
	TITOLO II - SPESE IN C/CAPITALE								
	Categ. IV - Acquisizione di beni di uso durevole, opere immobiliari ed immobilizzazioni tecniche								
2019	Manutenzione straordinaria immobili	150.000,00	-	150.000,00	85.024,33	64.975,67	150.000,00		
2020	Manutenzione straordinaria parco	-	-	-	-	-	-		
2021	Manutenzione straord. impianti, attrezz. e macch.	-	-	-	-	-	-		

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
FAMIGLIE DEI CADUTI E DISPERSI IN GUERRA
CASA DI SOGGIORNO
" VILLA REGINA MARGHERITA DI SAVOIA" in Bordighera

CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO 2003



GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI 2002 E PRECEDENTI

N. CONTO	ANNO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	AL 01-01-2003	SOMME RISCOSSE	RESIDUI ATTIVI ESISTENTI AL 31-12-2003	ANNULLAMENTI	RESIDUI CONFERMATI
1	2002	1002	Interessi su somme depositate	13,39	13,39	-		.
2	2002	1005	Parziale rimborso spese da parte del Gestore	2.840,62	2.840,62	-		.
3	2002	1007	Contributi della S.C. per spese correnti	8.500,00	-	8.500,00	8.500,00	.
4	2001/02	2001	Sovvenzione S.C. per spese in c/capitale	436.417,00	96.700,00	339.717,00	35.000,00	304.717,00
			TOTALE	447.771,01	99.554,01	348.217,00	43.500,00	304.717,00

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
FAMIGLIE DEI CADUTI E DISPERSI IN GUERRA
CASA DI SOGGIORNO
"VILLA REGINA MARGHERITA DI SAVOIA" in Bordighera

CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO 2003



GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI 2002 E PRECEDENTI

N. CONTO	ANNO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	AL 01-01-2003	SOMME PAGATE	RESIDUI PASSIVI ESISTENTI AL 31-12-2003	ANNULLAMENTI	RESIDUI CONFERMATI
1	2002	1001	Riparazione e manutenzione ordinaria parco	5.637,13	(1) 5.640,00			
2	2002	1016	Energia elettrica, gas e varie	655,00	654,04	0,96	0,96	-
3	2002	1017	Consulenze e rapporti di collaborazione vari	9.082,00	9.080,41	1,59	1,59	-
4	2001/02	2019	Manutenzione straordinaria Immobili	354.610,00	-	354.610,00		354.610,00
5	2001/02	2020	Manutenzione straordinaria parco	32.351,36	-	32.351,36		32.351,36
			TOTALE	402.335,49	15.374,45	386.963,91	2,55	386.961,36

(1) Per arrotondamenti pagato in eccedenza euro 2,87

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
FAMIGLIE DEI CADUTI E DISPERSI IN GUERRA
CASA DI SOGGIORNO " VILLA REGINA MARGHERITA DI SAVOIA" in Bordighera

CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO 2003

CONTO DI CASSA ESERCIZIO 2003

Dimostrazione del risultato amministrativo esercizio 2003

AVANZO DI CASSA AL 1-1-2003

RISCOSSIONI

C/COMPETENZA	Euro	60.822,82
C/RESIDUI	Euro	99.554,01

SALDO ATTIVO

PAGAMENTI

C/COMPETENZA	Euro	132.237,01
C/RESIDUI	Euro	15.374,45

SALDO DI CASSA AL 31-12-2003

RESIDUI ATTIVI

C/COMPETENZA	Euro	150.000,00
C/RESIDUI	Euro	304.717,00

RESIDUI PASSIVI

C/COMPETENZA	Euro	74.134,13
C/RESIDUI	Euro	386.961,36

**AVANZO D'AMMINISTRAZIONE
AL 31.12.2003**

Dimostrazione del risultato della gestione esercizio 2003

ENTRATE DI COMPETENZA

SPESE DI COMPETENZA

DISAVANZO DI GESTIONE

+	Euro	5.181,51
+	Euro	150.378,83
+	Euro	155.558,14
-	Euro	147.611,48
+	Euro	7.948,88
+	Euro	454.717,00
-	Euro	461.095,49
+	Euro	1.568,19
+	Euro	200.822,62
-	Euro	206.371,14
-	Euro	5.548,52



RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

PAGINA BIANCA

CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO 2003

RELAZIONE



- o PAG. 05 SINTESI DESCRITTIVA DELLE PIU' SIGNIFICATIVE
ATTIVAZIONI FUNZIONALI INTRAPRESE DAL
SODALIZIO NELL'ANNO 2003
- o PAG. 13 GESTIONE DELL'ESERCIZIO E SVOLGIMENTO DEI
FATTI FINANZIARI CONTENUTI NEL BILANCIO
- o PAG. 24 GESTIONE PATRIMONIALE
- o PAG. 25 LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA
- o PAG. 26 L'ATTIVITA' DELLE CASE DI SOGGIORNO
- o PAG. 30 CONCLUSIONI





**ASSOCIAZIONE NAZIONALE
FAMIGLIE DEI CADUTI E DISPERSI IN GUERRA
COMITATO CENTRALE**

**RELAZIONE SULL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA,
FINANZIARIA E PATRIMONIALE SVOLTA DAL SODALIZIO
NELL'ESERCIZIO 2003.**

1 — PREMESSA

La grave crisi, che già negli anni precedenti aveva investito il Sodalizio, in questi ultimi tempi si è ulteriormente acuita fino a determinare quanto più volte paventato.

La situazione che si presenta oggi pone in eloquente evidenza il grave momento che attraversa l'Associazione la quale si trova nella impossibilità di far fronte con dignità a tutti gli impegni che attraverso il tempo, si è assunta sempre nei confronti del Paese e dei soci che la rappresentano.

Eppure non è mai mancata la frenetica diuturna operosità degli Organi direttivi, sia centrali che provinciali, i quali hanno promosso ogni iniziativa affinché non vada disperso il prezioso patrimonio di eroismo e di abnegazione consegnatoci da quanti hanno lasciato nella più cupa costernazione non solo i propri cari ma tutti coloro che hanno sempre vivo nel cuore il sentimento d'amore che unisce tutti noi italiani.

I numerosi ed accorati appelli affinché l'Ente morale venisse posto nelle condizioni di svolgere con alto sentimento patriottico il proprio compito non hanno trovato finora quella pur minima attenzione necessaria affinché lo svolgimento dell'azione non si arrestasse, determinando così quel cedimento di un Organismo che finora ha meritoriamente mantenuto quegli impegni che la Nazione gli aveva fiduciosamente affidati.



L'Associazione - non è certamente retorica - ha sempre, in ogni manifestazione della sua vita, cercato di valorizzare il sacrificio dei Caduti e dei Dispersi in guerra promuovendo tutte le iniziative affinché venga custodito il prezioso patrimonio che la Storia ci ha consegnato.

Attraverso il non facile cammino si è sempre cercato di sensibilizzare anche quella parte dell'opinione pubblica - che si è certi sia del tutto minoritaria - oggi più che mai carente di conoscenza di quella epopea gloriosa non certamente lontana da noi che hanno sempre, in ogni occasione, scritto nel grande libro della Storia patria i propri figli.

I bisogni dei soci, anno dopo anno, subiscono accentuati sviluppi, specie per l'inesorabile avanzare dell'età. Il che pone come conseguenza una ingiusta ed ingiustificata emarginazione che, senza alcun dubbio, acuisce il disagio in cui si trovano, da qui la indispensabilità dell'intervento dell'ANFCDG, alla quale essi si rivolgono nella speranza di ottenere ciò che altrove è impossibile recepire.

E' in grado oggi l'Associazione di far fronte compiutamente a tale non facile impegno?

Come detto l'abnegazione, la voglia di fare, di intervenire, lo spirito di sacrificio non mancano: ciascuno di noi comprende che il fornire nel migliore dei modi tale meritevole assistenza - che si estrinseca non solo moralmente - costituisce l'obiettivo primario che ci proponiamo: il premio che ci attendiamo non va al di là del riconoscimento di aver ben fatto.

Ma sono bastevoli tali elementi, pure essenziali, per poter raggiungere lo scopo?



Le risorse finanziarie, pressochè esaurite, rendono sempre più difficile il cammino ed impossibile il raggiungimento di quelle mete alle quali annualmente ci proponiamo di pervenire.

La loro ristrettezza rendono vani tutti i tentativi - e sono molti - di riportare a livelli normali le attività sancite nello statuto, anche se su di esse è tuttora indirizzata la gran parte delle disponibilità.

Il rammarico è tanto specie quando si avverte il disappunto di coloro cui non si è reso possibile accogliere appieno motivate e non eludibili richieste di intervento.

A tale proposito non è il caso di sottacere che il numero degli aderenti, in particolare di quelli che attraverso delega rilasciata, contribuiscono, anche se in misura minima, ai bisogni del Sodalizio, si è ulteriormente assottigliato in questi ultimi tempi. Da ciò un calo non indifferente delle entrate che da queste derivano. Con appropriati accorgimenti siffatta contrazione sarebbe stata neutralizzata qualora il contributo che lo Stato eroga fosse stato mantenuto, anche se non aumentato a seguito della lenta ma inesorabile erosione della moneta, nella misura fissata negli anni precedenti.

La drastica riduzione apportata ad esso ultimamente hanno, come ampiamente riferito in precedenza, determinato, come facilmente immaginabile, un dissesto che allo stato è colmabile solo con un intervento integrativo risarcitorio.

Le nostre speranze, per la continuità, sono riposte in tale significativo assunto che viene rivolto a quanti - e sono invero tantissimi - tengono a cuore le sorti dell'Associazione. Essi nell'esaminare siffatta problematica, dovranno tenere ben presente che le erogazioni statali sono - e lo sono state sempre - nell'intera loro misura destinate esclusivamente allo sviluppo ed alla attuazione delle attività statutarie.



Ed è anche che, per i cennati motivi, l'ampia disponibilità più volte manifestata dagli Organi governativi e parlamentari di venire incontro alle legittime aspettative possa così estrinsecarsi e rendere possibile ancora una volta l'adozione di idonei atti formali che rechino concreti interventi a favore dell'Associazione nella misura adeguata alle sue necessità.

Si è certi che la ripresa si realizzerà specie considerando la ferma volontà di noi tutti di far fronte alla crisi che ci ha inopinatamente investiti con lo spirito che sempre ci accompagna nello svolgimento di ogni azione, nell'andare incontro ai sacrifici che si presentano con la consapevolezza che così operando contribuiremo, in maniera determinante, a superare gli ostacoli che oggi sembrano invalicabili. Ma non solo: con tale forza si riuscirà anche a convincere gli Organi interessati che, oltre tutto, costituisce un dovere assumere gli indispensabili strumenti concessivi che assicurino la continuità dei valori e dell'impegno dell'Associazione - uno dei non molti Enti a tale fine costituito - nel tramandare ai posteri l'indelebile memoria del sacrificio per la Patria. Tenendo ben presente che la sua essenza passa anche e soprattutto attraverso il dramma vissuto dalla moltitudine dei congiunti di quanti hanno perduto la vita nel compimento del dovere.

L'Associazione, non è pleonastico ripeterlo, vive e vivrà - malgrado l'irricoscenza e l'abbandono che oggi in vari settori vengono manifestati nei suoi confronti - grazie anche - e non solo - a coloro che hanno sempre sostenuto, difeso e diffuso l'immenso patrimonio morale che essa rappresenta.



2 - SINTESI DESCRITTIVA DELLE PIU' SIGNIFICATIVE ATTIVAZIONI FUNZIONALI INTRAPRESE DAL SODALIZIO NELL'ANNO 2003.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2003, l'Associazione Nazionale tra le famiglie dei militari, militarizzati e partigiani Caduti e Dispersi in guerra, per la causa della libertà, nell'adempimento del dovere e per la difesa delle istituzioni democratiche e della pace (artt.1 e 2 dello Statuto sociale approvato con decreto del Ministro della Difesa il 25 marzo 1992) ha assunto le seguenti più significative iniziative in linea con le finalità istituzionali dello stesso Ente Morale specificatamente fissate dall'art.3 del più sopra menzionato atto fondamentale contenente i principi basilari dell'ordinamento del Sodalizio.

A. Onoranze ai Caduti e manifestazioni a ricordo del sacrificio di tutti coloro che -in ogni tempo- hanno perduto la vita nel compimento del dovere.

a.1) E' proseguita nel corso dell'anno la traslazione in Italia fino ai luoghi di origine dei Caduti, delle Cassette ossario contenenti i Resti mortali dei nostri connazionali deceduti fuori dei confini nazionali ed, in prevalenza nei territori dell'ex Unione Sovietica e dell'ex Germania Orientale, riesumati ed identificati per i quali si è resa possibile la restituzione alle famiglie che ne avevano fatto richiesta.

Dette traslazioni, desiderate dai congiunti, riguardano anche le Spoglie dei Caduti già inumate nei Sacrari militari in conformità a quanto consentito in proposito dalla legge.

In ogni circostanza l'Associazione, con le proprie strutture centrali, provinciali e sezionali, ha espletato l'azione partecipativa di propria competenza sostenendo l'impegnativa e meritoria funzione svolta dal Commissariato Generale operante nella struttura del Ministero della Difesa (C.G.O.C.G.).



a.2) E' stata solennemente celebrata al Sacrario del Monte Grappa il 18 maggio 2003 la Giornata Nazionale del Ricordo alla quale ha partecipato una foltissima rappresentanza di familiari di Caduti unitamente agli Organi direttivi associativi sia centrali che provinciali. Moltissime le Autorità intervenute. Particolarmente ed emotivamente apprezzato l'intervento del Coro Nazionale degli Alpini. Attraverso sentiti messaggi le più alte cariche dello Stato hanno rivolto saluti ed auguri alla Categoria.

In concomitanza della celebrazione della Giornata del Ricordo indetta dall'Associazione a livello nazionale viene realizzato annualmente un Raduno delle rappresentanze provinciali del Sodalizio nella località di volta in volta prescelta.

E' da segnalare, a tal proposito la celebrazione tenutasi a Civitavecchia l'8 maggio 2003 e quella svoltasi a Salerno il 19 ottobre 2003 alle quali hanno partecipato delegazioni di soci provenienti dalle località rispettivamente del Centro e del Sud Italia. I Comuni hanno conferito considerevole risalto alle manifestazioni inviando i propri rappresentanti. Non sono mancati gli interventi di numerose autorità e deputati nazionali

La Giornata del Ricordo si è celebrata, quest'anno, seppure in date diverse, a livello interregionale e nell'ambito di ciascuna provincia con solenni manifestazioni.

a.3) L'Associazione ha partecipato con una folta rappresentanza guidata dal Presidente Nazionale, alla manifestazione svolta a Roma per la celebrazione della "Giornata della Memoria" istituita per ricordare il genocidio di militari di ebrei nel corso del secondo conflitto mondiale. Cerimonia alla quale è intervenuto nella Casa Madre del Mutilato il Capo dello Stato Carlo Azeglio Ciampi.



a.4) Con il concorso diretto delle strutture territoriali associative a livello regionale, sono state promosse e attuate solenni cerimonie commemorative indette per rendere omaggio ai Caduti di diverse nazionalità le cui Spoglie sono custodite nei Sacrari e nei Cimiteri di guerra esistenti in Italia alla cui cura il nostro Sodalizio concorre in specie con il sollecito interessamento di soci che volontariamente si prestano per assolvere a tale pietosa incombenza.

Si segnalano in proposito le Cerimonie svoltesi nei Cimiteri di guerra di Anzio e Nettuno dove sono sepolte le Salme dei Caduti Tedeschi e delle Forze Alleate e di Bordighera nel luogo destinato alla sepoltura di militari inglesi.

b.1) Partecipazione alle celebrazioni nazionali in occasione delle annuali ricorrenze di storici eventi.

Delegazioni dell'Associazione, guidate dal Presidente Nazionale, dai Vice Presidenti e dai Membri del Comitato Centrale, hanno partecipato alle manifestazioni commemorative del 2 giugno, del 25 aprile e del 4 novembre a Roma (Altare della Patria, Fori Imperiali e Fosse Ardeatine, a Redipuglia (Sacrario dei 100.000) e Bari (Sacrario dei Caduti d'Oltremare). A Roma l'8 settembre 2003 a Porta S. Paolo in occasione della cerimonia celebrativa del 60° anniversario della difesa della città.

Nelle stesse circostanze, ed anche in altre occasioni, sono stati organizzati dagli Organi Regionali e Provinciali del Sodalizio visite degli aderenti al Sodalizio nelle predette località nonché in altri Sacrari militari in Italia (del Veneto, Trentino, Cargnacco) ed anche all'estero (in specie nei Sacrari di Caporetto, El Alamein e Cefalonia) con specifiche mete in località dell'ex Unione Sovietica ed in Germania (Campo di sterminio di Auschwitz).